

la indennità di liquidazione. L'appalto pre-  
suppone la presenza dell'appaltatore, quindi,  
non essendo presente l'appaltatore, decade;  
se vi sono delle ragioni morali da rimon-  
scere, queste potranno essere riconosciute, pe-  
rò il licenziamento ha egualmente valore. Poi-  
viene che mantenendo questa linea di con-  
dotta i danni potranno essere al massimo  
l'indennità di licenziamento, se invece si  
delibera il reintegro e poi a breve scade-  
ra il licenziamento l'Istituto può avere l'ob-  
bligo di tacitare maggiori danni.

Comanelli - Rivolge che l'Ufficio legale con-  
fonde due istituti; l'annullamento e la re-  
voca; l'Amministrazione si trova di fronte  
all'annullamento di tutti gli atti anteriori,  
quindi si dovrebbe procedere al reintegro  
del Noddieta, perché altrimenti l'Istituto  
dovrà affrontare certamente una richiesta  
di risarcimento dei danni.

Presidente - Sferza come sembra che l'Isti-  
tuto abbia scritto al Noddieta che l'Am-  
ministrazione gestisce l'Agenzia Generale  
per suo conto.

Shulnon - Esclude, per quanto a sua co-